

SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO, RICERCA, SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA

BOLLETTINO DI PRODUZIONE BIOLOGICA n.9 del 12 maggio 2017

PREVISIONI METEOROLOGICHE

Le previsioni meteorologiche dell'OSMER sono consultabili sul sito www.osmer.fvg.it

MELO

FENOLOGIA (Fleckinger e BBCH)

In questa stagione sarà utilizzata la scala BBCH (Biologische Bundesanstalt, Bundessortenamt and CHEMical industry) per descrivere le fasi di sviluppo fenologico del melo. Si tratta di una scala riconosciuta a livello internazionale, alla quale fanno riferimento anche le etichette di alcuni prodotti. Di seguito è possibile consultare una tabella che rappresenta la corrispondenza degli indici utilizzati dalla scala BBCH con quelli relativi alla scala di Fleckinger.

Fasi fenologiche	Scale	
	Fleckinger	BBCH
gemme in riposo invernale	A	00
rigonfiamento gemme	B	01
apertura delle gemme (punte verdi)	C	07
orecchiette di topo	C3	10
comparsa dei mazzetti fiorali	D	53
bottoni verdi	D3	56
bottoni rosa	E	57
mazzetti divaricati	E2	59
inizio fioritura (apertura del fiore centrale)	F	60
piena fioritura	F2	65
inizio caduta petali	G	65
fine caduta petali	H	69
allegagione	I	72
frutto noce	—	74
ingrossamento dei frutti	J	74-79
frutti completamente sviluppati	—	—
Maturazione di raccolta	—	87
inizio caduta foglie	—	93



(J)-Ingrossamento dei frutti,
i frutti continuano ad ingrossarsi
BBCH (74-79)

VARIETÀ	AREA C (MEDIA PIANURA)	AREA D (BASSA PIANURA)
Gala	J (20-21 mm)	J (22-23 mm)
Gold Rush	J (18-19 mm)	J (20-21 mm)
Topaz	J (27-28 mm)	J (27-28 mm)
Granny Smith	J (19-20 mm)	J (21-22 mm)
Pinova	J (19-20 mm)	
Fuji		J (22-23 mm)

SITUAZIONE FITOSANITARIA

Patogeni: ticchiolatura, oidio.

Parassiti: afidi, cydia (*Cydia molesta*), eulia (*Argyrotaenia pulchellana*), carpocapsa (*Cydia pomonella*), cemiostoma (*Leucoptera malifoliella*), cimice asiatica (*Halyomorpha halys*), altri tortricidi ricamatori (*Archips podanus*, *Pandemis* spp.)

STRATEGIE DI DIFESA

Patogeni

Ticchiolatura

Nell'ultima settimana le condizioni meteorologiche sono state favorevoli allo sviluppo del fungo. Si continuano ad osservare nuove macchie su foglia.

Il captaspore, in località S. Lorenzo di Sedegliano ha rilevato deboli liberazioni di ascospore a seguito delle piogge del 7 e 8 maggio

Secondo il Modello RIMpro l'inoculo di ascospore nel terreno è ormai in via di esaurimento pertanto le precipitazioni previste nel fine settimana potranno avviare infezioni primarie con intensità generalmente bassa.

Per maggiori informazioni sulle simulazioni RIMpro consultare:

<http://www.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/modelli-previsionali-e-monitoraggio/melo/modello-rimpro/rimpro/>

In questa fase si consiglia di intervenire in maniera tempestiva con **Thioproton** entro i 200°-250°/ora oppure con **Polisolfuro di Calcio** entro 250°-300°/ora dall'inizio della bagnatura fogliare.

Oidio

I trattamenti effettuati nei confronti della ticchiolatura con **Thioproton** o **Polisolfuro di Calcio** sono efficaci anche nei confronti di questo patogeno.

Parassiti:

Afidi

Negli impianti monitorati sono ancora presenti focolai di afide grigio ma gli interventi effettuati ne hanno limitato l'espansione.

Sul colletto delle piante si continua ad osservare la lanugine prodotta dall'afide lanigero, che è in espansione anche sulla chioma.

Cydia (*Cydia molesta*)

Il volo di prima generazione si è concluso. In questa fase non si consigliano trattamenti specifici.

Eulia (Argyrotaenia pulchellana)

Il volo di prima generazione si è concluso. In questa fase non sono necessari trattamenti specifici.

Altri tortricidi ricamatori (Archips podanus, Pandemis spp.)

Sono state rilevate le prime catture di *Archips podanus*; non è presente il volo di *Pandemis* spp..

Cemiostoma (Leucoptera malifoliella)

Proseguono il volo di questo microlepidottero con limitate catture . In questa fase non sono necessari trattamenti specifici.

Carpocapsa (Cydia pomonella)

Le catture di questo lepidottero sono in aumento. In questi giorni è previsto l'inizio delle ovodeposizioni. Per la programmazione del primo intervento con il **Virus della granulosi** bisogna attendere le prime nascite larvali al raggiungimento dei 330 g.g.. Ulteriori informazioni verranno fornite con il prossimo bollettino.

In bibliografia è riportato che il volo di carpocapsa può iniziare al raggiungimento dei 140 Gradi giorno (ΣT medie giornaliere > 10 °C dal 1 gennaio).

Gradi giorno (g.g.)	Stadio fenologico
140	Inizio primo volo
230	Inizio deposizione uova
330	Prime penetrazioni nei frutticini
880	Inizio secondo volo
1.000	Prime larve 2 ^a generazione

La sommatoria termica dei gradi giorno è consultabile quotidianamente nella sezione meteo del sito dell'ERSA al seguente link <http://www.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>

<i>Halyomorpha halys:</i>	<ul style="list-style-type: none">• <u>Non sono necessari trattamenti in questa fase.</u>• Maggiori informazioni nell'approfondimento settimanale: http://www.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/modelli-previsionali-e-monitoraggio/melo/monitoraggio-h-halys-2017/
----------------------------------	--

Gelate del 20 e 21 aprile

Dai sopralluoghi effettuati si sono osservati danni qualitativi quali rugginosità e cinghiature, nonché diffuse cascole, che in una prima fase non erano stati rilevati.

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI.

* Si ricorda che è possibile utilizzare un massimo di 6 kg di rame per ettaro per anno. Per le colture perenni, in deroga a quanto sopra, gli stati membri possono autorizzare il superamento, in un dato anno, del limite massimo di 6 kg di rame a condizione che la quantità media effettivamente applicata nell'arco dei 5 anni costituiti dall'anno considerato e dai 4 anni precedenti non superi questo quantitativo.